



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 1569 DEL 30-12-2015

DETERMINAZIONE

**N. 213 DEL 30-12-2015
SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI**

OGGETTO: Indizione di procedura ad evidenza pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in via Leopardi 86.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- l'A.C. è proprietaria di un immobile sito a Sesto Fiorentino in via Leopardi 86, di superficie catastale di mq. 400, rappresentata al C.F. nel foglio di mappa 44, particella 2019, sub 9, categoria B/6;
- il terreno su cui è stato realizzato l'immobile nel suo complesso è pervenuto in proprietà dell'A.C. tramite i seguenti atti: atto di cessione volontaria a firma del Segretario Generale dott. Fabio Toccafondi repertorio n. 10818 del 8.9.1983 registrato a Firenze il 11.10.1983 al n. 10720, e trascritto a Firenze il 14.10.1983 al reg. part. n. 14660; atto dottor Bozzoni Mario direttore Ufficio del Registro di Firenze del 10.4.1987 rep. N. 18 registrato a Firenze il 16.12.1988; il terreno insieme a maggior consistenza è stato concesso in diritto di superficie alla soc. Edilcoop tramite atto Segretario Generale dott. Becattini in data 24.3.1981 rep. 9524 registrato a Firenze il 5.6.1981 al n. 6679 e trascritto a Firenze il 17.7.1981 al reg. part. n. 12302 essendo inserito all'interno di un piano per edilizia economica e popolare denominato comparto "A" Pratese; e successive integrazioni in particolare l'atto integrativo in data 16 ottobre 1989 rep. 14965 a rogito notaio Caltabiano registrato a Firenze il 3.11.1989 al n. 7774 e trascritto a Firenze il 13.11.1989 al reg. part. n. 19763; su tale terreno la soc. Edilcoop ha edificato il blocco identificato con il n. 7 quale completamento delle opere di urbanizzazione secondaria del comparto Pratese consistenti nel completamento del Centro Sociale, ambulatoriale e sala polivalente e quindi con atto di cessione di opere di urbanizzazione, notaio Maria Valeria Acquaro, rep. 21.169/8476, del 22.12.1993, registrato a Firenze il 22.12.1993 al n. 301 e trascritto alla conservatoria dei

- registri Immobiliari il 11.1.1994 reg. part. 486 il Comune di Sesto ha acquisito la titolarità dell'immobile destinato a sala polivalente;
- per quanto riguarda la destinazione urbanistica, il fabbricato ricade in area urbana recente ad impianto singolare regolamentata dall'art. 17 delle "Norme Generali" del RU, approvato con delibera di Consiglio n. 6/2014;
 - le utilizzazioni compatibili consentite sono: attività produttive a carattere diffuso (individuate al c. 6 art. 74 del RUC) ed attività pubbliche o di interesse collettivo (individuate al c. 14 art. 74 del RUC);
 - il vigente "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari", approvato con deliberazione di C.C. n. 54 del 30/04/2015, contempla l'immobile suddetto tra quelli destinati all'alienazione per il corrente anno;
 - con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 29/09/2015 è stato statuito di indire l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile in argomento entro il mese di dicembre 2015;

VISTO il vigente "Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 24/02/2009, ed in particolare il combinato disposto degli articoli 10 e 11 in base al quale l'Amministrazione procede all'alienazione di beni immobili di proprietà comunale di norma mediante procedura ad evidenza pubblica applicando come criterio di aggiudicazione quello del massimo rialzo del prezzo di vendita, determinato in misura pari al più probabile valore massimo di mercato, unitamente alla misura minima di rialzo da calcolarsi in non meno dell'1% del prezzo base;

PRESO ATTO della perizia di stima in atti prodotta in data 23/12/2015 dal Funzionario tecnico del Servizio Patrimonio, ed ivi depositata in atti, recante quale più probabile valore massimo di mercato l'importo di € 335.000,00;

DATO ATTO che l'asta si terrà, ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76, I, II e III comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, per mezzo di offerte segrete di importo pari o superiore al "prezzo a base d'asta" e ritenuto opportuno, in ragione del potenziale interesse che l'immobile messo in vendita può suscitare sul libero mercato, fissare la misura minima di rialzo in non meno dell'1% del prezzo base, pari a € 3.350,00, e dunque di accettare offerte di acquisto di importo pari o superiore ad € 338.350,00;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RITENUTO pertanto di approvare il bando di gara allegato sub lettera "A", unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta aumento o diminuzione di entrata, prenotazione o impegno di spesa;

RICHIAMATO il D.P.R. 26.08.2015 con cui il Presidente della Repubblica ha nominato il Dr. Antonio Lucio Garufi Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco (pubblicato nella G.U. 12.09.2015 n. 212);

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto amministrativo in base all'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, all'articolo 66 dello Statuto Comunale vigente e al decreto del Commissario Prefettizio n. 10 del 29 luglio 2015 di attribuzione dell'incarico di Dirigente del Settore Affari Generali e Legali;

DETERMINA

- a) di indire, secondo la procedura ordinaria di cui agli articoli 13 e seguenti del vigente "Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 24/02/2009, la procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Leopardi 86, come meglio definita in narrativa;
- b) di approvare lo schema di Bando di gara allegato sub "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di procedere alle seguenti forme di pubblicità del Bando d'asta, come previsto dall'art. 5 del citato "Regolamento":
 - affissione all'Albo Pretorio;
 - pubblicazione sul sito web del Comune di Sesto Fiorentino;
 - pubblicazione dell'"Estratto" su almeno un quotidiano a diffusione locale quale individuato con apposito successivo provvedimento;
- d) di dare atto che il Responsabile del procedimento di cui al presente atto è il Dirigente del Settore Affari Generali e Legali, avv. Franco Zucchermaglio.

Sesto Fiorentino, 30-12-2015

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to ZUCCHERMAGLIO FRANCO**